

narimane mari

LE FORT DES FOUS

Francia-Grecia-Germania-Qatar/
France-Greece-Germany-Qatar, 2017, HD, 140', col.



Partendo dalle testimonianze delle prime campagne scientifiche e militari condotte dai colonizzatori francesi in Nord Africa, una galleria di improvvisazioni, reenactments, performance e interviste si dipana sullo schermo, mostrando la nascita di una nuova società a opera di un gruppo di nomadi e vagabondi che hanno scelto di resistere alle costrizioni. [mp]

«Inizialmente volevo ambientare la seconda parte del film nel deserto algerino, dove si sviluppa una società utopica in opposizione al potere e alle nazioni, arrivando al punto di isolarsi con una fortezza. L'idea della fortezza presuppone una certa follia di base e genera pazzia sia all'interno che all'esterno: la follia di chi vi trova rifugio e di chi ne è escluso. Ma anche la follia di sperare in una società migliore. Una società che non cambierà mai fino a quando ogni individuo non accetterà di farne parte e al tempo stesso di perdere l'illusoria protezione offerta dalle mura, qualsiasi significato esse abbiano».

**
Starting with evidence of the first scientific and military campaigns conducted by the French colonizers in Northern Africa, a gallery of improvisations, reenactments, performances and interviews unspool onscreen, showing the birth of a new society created by a group of nomads and vagabonds who have chosen to fight the constrictions of society.

"At first, I had imagined the second part of the film to take place in the Algerian desert where a utopian society arises to oppose powers and states, and go so far as to build a fort around themselves. The idea of the fort presupposes madness and creates insanity both within and outside the fort, madness for those who take refuge in it or are excluded from it. But also the madness of hoping for a different society that will never change if one does not accept to be both inside and, at the same time, deprived of the illusory protection of the walls whatever these walls may be."

Narimane Mari (1969, Algeri, Algeria) ha lavorato per importanti testate francesi quali «Libération» e «France Soir», occupandosi della sezione culturale, oltre a realizzare programmi di approfondimento per Canal+ e France Télévision. Parallelamente ha collaborato con gallerie d'arte e, nel 2006, ha fondato la casa di produzione Centrale Électrique, specializzata in documentari d'impegno sociale e film d'autore. Tornata in Algeria, nel 2010 ha creato la Allers Retours Films per proseguire il lavoro intrapreso in precedenza in Francia. Ha esordito nel lungometraggio nel 2013 con *Red Beans*, presentato al Torino Film Festival e premiato in tutto il mondo. Nel 2015 ha prodotto *Fi rassi rond-point* di Hassen Ferhani, che ha ottenuto il premio per il miglior documentario al Torino Film Festival.

Narimane Mari (1969, Algiers, Algeria) worked for important French publications such as "Libération" and "France Soir," writing for the culture sections, and also made in-depth news programs for Canal+ and France Télévision. At the same time, she collaborated with art galleries and in 2006 she founded the production company Centrale Électrique, specialized in social commitment documentaries and art house films. After returning to Algeria, in 2010 she founded Allers Retours Films to continue her previous work in France. In 2015 she debuted with the documentary *Red Beans*, presented at the Torino Film Festival and awarded in many international film festivals. In the same year she also produced *Fi rassi rond-point* by Hassen Ferhani, then awarded as Best Documentary in Torino.

filmografia/filmography
Loubia Hamra (*Red Beans*, doc., 2013), *Le fort des fous* (doc., 2017).

MADMEN'S FORT

regia/director

Narimane Mari

fotografia/cinematography

Narimane Mari,

Antonin Boisshot

montaggio/film editing

Narimane Mari,

Corentin Doucet

musica/music

Los Cousinos

suono/sound

Antoine Morin

produzione/production

Centrale Électrique

coproduttori/coproducers

Fenia Cossovitsa,

Ann Carolin Renninger,

Mina Droucher

coproduzione/coproduction

Blonde,

Joon Film,

Xenia Film,

Allers Retours Films

**

contatti/contacts

Pascale Ramonda

pascale@pascaleramonda.com

www.pascaleramonda.com